Bilancio Sociale PARCO DEL MULINO COOPERATIVA SOCIALE 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

estiva: i ragazzi impiegati hanno consolidato il loro ruolo in azienda.
Con un mansionario sempre piu definito e che li ha resi consapevoli delle proprie capacita, inseriti in un contesto sociale.
Purtoppo il covid e la pandemia ha fermato e congelato questo percorso avviato e portato la Cooperativa in un momento di crisi.
Nel 2021 c'è stato l'affondamento del camoro che ha chiuso un periodo estremamente difficile fino ad arrivare al 2022.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La cooperativa sociale nasce per volontà di un gruppo di genitori con figli con sindrome di down.
Le difficoltà incontrate dai genitori, per fa si che la fine della periodo scolastico non determinasse una regressione delle capacità acquisite ed un progressivo isolamento sociale, hanno determinato le ragioni alla base della Cooperativa.
Lo strumento scelto per portare avanti i loro propositi è stato il LAVORO.
Infatti, la mission è lÊ¼autonomia dei soggetti svantaggiati e la consapevolezza delle loro potenzialità e capacità attraverso l'Inserimento lavorativo e la determinazione di compiti e responsabilità.
I valori condivisi nella struttura sono quelli della democrazia, dellÊ¼uguaglianza, dellÊ¼equità e della solidarietà.

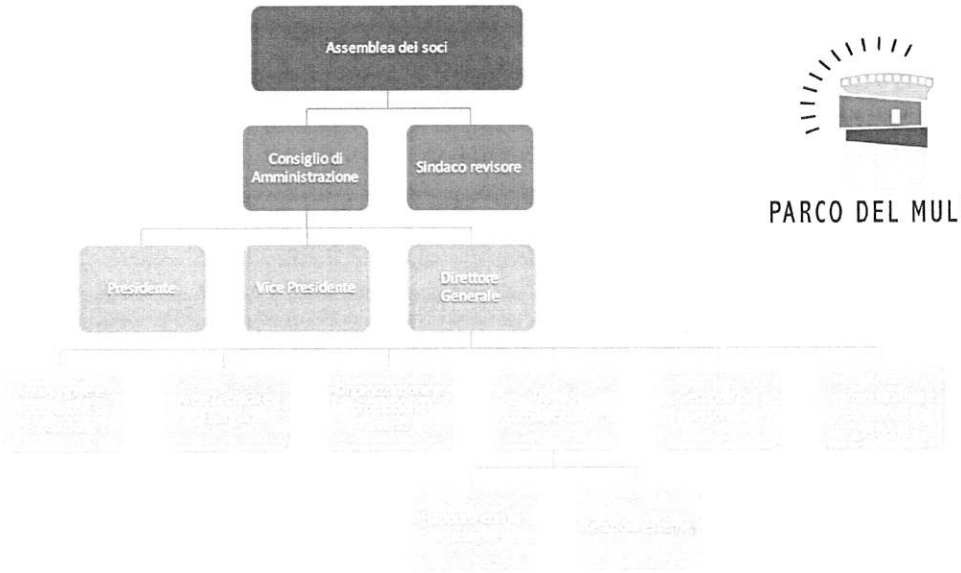
Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Governance

Sistema di governo

La cooperativa è gestita dal Consiglio di Amministrazione composto dalla Presidente, Vice Presidente e da 7 consiglieri.
Il consiglio si riunisce periodicamente per discutere sulle materie inerenti la gestione della cooperativa e si interfaccia con l'assemblea dei soci per tutte le questioni di indirizzo e decisionali.

Organigramma



PARCO DEL MULINO

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Parte introduttiva

Introduzione

Il presente Bilancio sociale ha lÊ¼obiettivo di illustrare il valore sociale aggiunto prodotto dalla Cooperativa Sociale tramite la propria attività 2022. Desidera informare, con la massima trasparenza, i portatori di interesse esterni e interni e mira a creare un adeguato livello di conoscenza, condivisione e partecipazione nei confronti dell'attività e delle scelte della cooperativa. LÊ¼elaborazione del Bilancio Sociale, oltre a rispondere alla volontà di comunicare e comunicarsi allÊ¼esterno, vuole rappresentare una preziosa occasione di riflessione, dialogo e crescita interna allÊ¼organizzazione. Esso ha dunque lÊ¼ambizione di raccontare cosa abbiamo realizzato, ma anche qual è il futuro al quale stiamo guardando e per il quale ci stiamo preparando.

La lettera del Presidente

Carissimi Soci, dipendenti e collaboratori tutti
A fine Novembre 2022 ho accettato il mandato di presidente della Cooperativa sociale di tipo B Parco del mulino, con impegno, mettendo a disposizione del progetto le mie competenze e la mia professionalità.
L'obiettivo primario della Cooperativa è l'inserimento dei ragazzi con disabilità nel mondo del lavoro: nel 2022 i soci lavoratori svantaggiati assunti con contratto part time a tempo indeterminato sono 10.
Penso che il lavoro sia un elemento fondamentale di integrazione sociale, diritto inalienabile per tutti. Proseguendo la linea di fondo della Cooperativa, ho aperto il progetto a candidati con patologie e livello di autonomia diversi.
Ho trovato i dipendenti pronti ad interagire con le persone, essi hanno imparato ad organizzare il proprio lavoro. Si tratta di un percorso di crescita che può aiutare a raggiungere l'autonomia necessaria a realizzare una vita da soli o in gruppo, perdendo quei termini di referenza che sono i genitori: "il lavoro come elemento fondamentale per una vita indipendente".
La Cooperativa è un'azienda del terzo settore che ha scelto di immettersi sul mercato del lavoro in maniera privata, scegliendo alcune attività commerciali in linea con le capacità dei ragazzi fragili, soci lavoratori svantaggiati.
La Cooperativa gestisce all'interno del Parco del mulino una pizzeria griglieria, un bed and breakfast ed un'area camper.
Il parco del mulino è un edificio situato inVia Voltolino Fontani 1, 57128 Livornoed è la sede della Associazione Italiana Persone Down, sezione di Livorno.
L'Associazione è proprietaria dell'immobile ed ha stipulato una convenzione con il Comune di Livorno, proprietario invece del terreno.
Sono entrato presidente nel 2022 solo a fine Novembre e come prima atto ho analizzato lo storico delle Attività che la Cooperativa ha sostenuto durante tutto l'anno:
Nel 2021 il ristorante social bateu Ca'moro è affondato. Il progetto del ristorante sociale era un tassello importante del percorso lavorativo dei 5 ragazzi che vi lavoravano. La Cooperativa ha dovuto gestire e coordinare anche nel 2022 tutte le operazioni di demolizione e smaltimento. Abbiamo affrontato le spese e rendicontato le ultime spese e la liquidazione del personale tecnico impiegato a bordo del natante.
Inoltre è stata premura mia, del presidente precedente e di tutto il Cda organizzare e definire delle nuove linee di intervento che fossero efficaci in due settori specifici:
1- supportare i ragazzi non più impiegati nel Ca'moro e formarli ad una nuova realtà lavorativa.
2- Comunicare con la città e descrivere in trasparenza gli investimenti fatti attraverso le donazioni arrivate per la chiusura del ristorante.
Proprio per supportare il percorso di inserimento a lavoro dei ragazzi dopo la chiusura del Ca'moro nel 2022, abbiamo iniziato la collaborazione con una impresa del territorio Livornese: il Gruppo Uappala.
Con questa realtà, la Cooperativa ha organizzato un corso di formazione: i ragazzi sono stati impiegati per alcune ore come camerieri alle colazioni dell'Hotel Palazzo. L'esperienza è stata non solo un importante momento di crescita personale, ma ha coperto in parte la mancanza della attività lavorativa precedente.
Con il Gruppo Uappala è stato aperto un tavolo di dialogo anche per l'apertura di un locale nel quartiere storico della Venezia a Livorno. Questa attività commerciale, ancora in fase di progettazione, rende viva agli occhi della città, l'idea di ricreare quelle atmosfere proprie del progetto Ca'moro. Stiamo valutando con il cda la sostenibilità di una apertura come Bar o Bistrot, necessario supporto economico a tutto il progetto.
Nel 2022, per rispondere ai tantissimi donatori che hanno aiutato il progetto dopo il Ca'moro, abbiamo deciso di investire nella attività di Pizzeria del Parco del Mulino.
La pizzeria, nata con un progetto finanziato dalla Fondazione Livorno, non aveva un locale attrezzato e non esisteva un progetto omogeneo.
Per riparare alla perdita del Ca'moro abbiamo pensato di diversificare l'attività commerciale e potenziare il servizio di

ristorazione.
Il progetto ha previsto l'acquisto di un grill, friggitrici e attrezzature, secondo un progetto ben preciso per trasformare la pizzeria anche in un ristorante.
Sono state fatte delle scelte importanti anche per il personale tecnico, questo per garantire continuità di lavoro, nel periodo estivo e in quello invernale.
Questo ampliamento è stato pensato per aumentare le entrate e trovare nuovi mercati e nuovi clienti diversificando l'offerta.
A fine anno 2022 abbiamo tuttavia rilevato una forte perdita che speriamo di poter sanare sia con il potenziamento delle attività commerciali del Parco del Mulino (come detto prima), ma anche con nuovi progetti (Uappala) ed altri stagionali che possano garantire una continuità del progetto di inserimento lavorativo.
Rapporti AIPD
Due temi mi sono proposto di sviluppare, durante la mia carica di presidente, che ritengo fondamentali per la prosecuzione del fini statutari della Cooperativa:
1- consolidare e migliorare la collaborazione con l'Associazione Italiana Persone Down Onlus sezione di Livorno.
2- organizzare e strutturare un servizio di volontariato.
LÊ¼AIPD sezione di Livorno, proprietaria dell'immobile, Parco del Mulino, è elemento fondamentale, visto che segue tutti i progetti di autonomia e crescita personale dei ragazzi.
La Cooperativa è nata per dare risposta ai soci con disabilità dell'AIPD, sul tema del lavoro e sulla possibilità di un impiego.
Credo molto nella collaborazione con l'Associazione e nel 2022 ho iniziato il dialogo e la collaborazione, per creare sempre più momenti di incontro, sia nei progetti che negli obiettivi da raggiungere.
Uno di questi obiettivi che mi son preposto è la creazione di un sistema strutturato di volontariato: infatti credo che il volontariato posa essere una ottima risorsa per affrontare la perdita del2022, tra l'altroaiutando e abbassando in parte i costi del personale.
Già dal 2022 abbiamo iniziato a realizzare un sistema di supporto attivo da parte di cittadini che vogliano dedicare un po' del loro tempo al Parco del Mulino: questo tempo, dedicato da ognuno, dovrebbe diventare prima comunità di persone e poi risorsa a supporto della sostenibilità del progetto.
Il futuro mi vede impegnato a consolidare il progetto della Cooperativa, per raggiungere tale obiettivo, metterò a disposizione tutte le mie competenze per aiutare a proseguire al meglio i nostri fini statutari e creare sempre nuove occasioni di crescita personale per i ragazzi del Parco del Mulino.

Nota metodologica

La responsabilità per la redazione del Bilancio Sociale 2022 fa capo al Consiglio di Amministrazione.
Ha collaborato per la raccolta ed elaborazione dei dati per quanto di loro competenza lÊ¼Area Amministrazione. Le informazioni contenute sono riferite allÊ¼anno di gestione chiuso al 31 dicembre 2022.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Parco del Mulino Cooperativa Sociale

Partita IVA

01699970495

Codice Fiscale

01699970495

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2011

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

Le principali attività svolte dalla cooperativa sono: la gestione della struttura Parco del mulino in cui risultano attive un'area camper attrezzata, un Bed and Breakfast, una pizzeria e uno spazio per convegni ed eventi.
Anche nel 2022 lÊ¼attività della Cooperativa è stata rivolta al consolidamento dei percorsi per lÊ¼inserimento a lavoro di ragazzi disabili anche in attività complesse: la pizzeria Parco del mulino, nata tre anni prima, ha rappresentato il settore commerciale più attivo.
La struttura commerciale del parco del mulino ha una forte connotazione stagionale, ed il lavoro è concentrato nei mesi che vanno da maggio a ottobre.
Grazie al grande giardino la stagione primavera estate 2022 ha riservato ai ragazzi unÊ¼occasione di impiego importante e continuativo. Anche le altre attività del bed and breakfast e dellÊ¼area camper hanno aiutato il progetto anche se con un peso ridotto rispetto alla Pizzeria.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Cooperativa lavora principalmente su due linee: con la cittadinanza livornese per il settore pizzeria ed eventi, il bed and breakfast e l'area camper con una clientela italiana ed europea.
Anche nel 20222 come il 2021 sul territorio si è presentata l'oggettiva difficoltà della ricerca di personale sia a copertura del settore tecnico (Pizzaioli e camerieri) che in quello più vicino al mondo del terzo settore (educatori o terapisti).
Un aumento generalizzato dei prezzi di tutti i beni di consumo ha portato lÊ¼azienda ad una riorganizzazione di tutto la catena produttiva, cercando di ampliare lÊ¼offerta (ampliamento della cucina con l'apertura ad un servizio ristorante), per sopperire al calo di clienti.
La nuova attività apre alla Cooperativa nuovi scenari e crea i presupposti di una stagionalità confermata nel periodo primavera estate, ma anche una controstagionalità invernale, fondamentale per dare continuità al progetto di inserimento lavorativo dei ragazzi con disabilità. Abbiamo iniziato anche di investire nel settore
dell'asporto e take away che potrebbe aiutare il progetto con nuove entrate.
La Cooperativa da più di 10 anni lavora sul territorio Livornese e collabora attivamente con varie associazioni appartenenti al Terzo Settore per sensibilizzare al tema dellÊ¼inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Regioni

Toscana

Province

Livorno

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
VIA VOLTOLINO FONTANI 1		57128	
Regione	**Provincia**	**Comune**	
Toscana	Livorno	Livorno	
Telefono	**Fax**	**Email**	**Sito Web**
0586/509567	0	amministrazione@parcodelmulino.it	www.parcodelmulino.it

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
VIA VOLTOLINO FONTANI 1	57128	
Regione	**Provincia**	**Comune**
Toscana	Livorno	Livorno
Telefono		
0586/509567		
Email	**Sito Internet**	
amministrazione@parcodelmulino.it	www.parcodelmulino.it	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Il 13 giugno 2011 venne costituita la Cooperativa Sociale Parco del Mulino, con sede presso la struttura costruita dallÊ¼AIPD.
LÊ¼inizio delle attività venne dato dalla concessione di unÊ¼area in abbandono di proprietà comunale, situata nelle immediate adiacenze, nella quale rendere efficiente un parcheggio per camper, che i "ragazzi" avrebbero potuto gestire e mantenere.
Il salone allÊ¼interno veniva usato per eventi come convegni, feste private e riunioni, ma i "ragazzi" non avevano una funzione attiva. Venne così realizzato un bancone bar per consentire la preparazione di caffetteria e cocktails.
E' stato fondamentale questo passaggio per avere una postazione di lavoro attiva e di impiego per i soci lavoratori svantaggiati. Nelle stanze presenti, che si affacciano sul giardino, e dove prendono vita i
progetti di residenzialità per lo sviluppo dellÊ¼autonomia, venne realizzato un piccolo bed and breakfast.
La Cooperativa sociale era nata e cominciava a crescere, realizzando progressivamente gli scopi sociali, nellÊ¼atto si stabilì: "esercitare attività culturali e professionali allo scopo di promuoverelÊ¼inserimento nella vita attiva, anche tramite lÊ¼addestramento professionale, di persone non abili".
Mentre andavano crescendo le abilità delle persone che erano inserite nelle attività lavorative della Cooperativa, nellÊ¼anno 2014 venne donata lÊ¼imbarcazione Cà Moro, che trasformata in ristorante, consentì di iniziare ad impiegare le persone diversamente abili come camerieri.
Durante l'anno 2017 ci furono 3 eventi fondamentali per lo sviluppo commerciale della Cooperativa: 1 - ikea fece una donazione e arredò completamente il bed and breakfast; questa donazione permise alla cooperativa di immettersi sul mercato in maniera competitiva.
2- il programma "cucine da incubo" con Antonino Cannavaccuiolo (casa di produzione endemol)fece conoscere a tutta la penisola il progetto del ristorante Ca'moro con un rientro di clienti di grande supporto alla Cooperativa.
3- attraverso una importante donazione di una agenzia assicurativa canadese, sono stati fatti dei grandi lavori al giardino esterno: con l'istallazione di un impianto di irrigazione, giochi per bambini, un
campo da calcetto ed un grande pergolato.
NellÊ¼estate dellÊ¼anno 2018, a seguito dellÊ¼installazione di un forno professionale, è stata inaugurata una pizzeria allÊ¼interno del salone polifunzionale, consentendo ad alcuni dei soci, persone non abili di
trovare una nuova possibilità di lavoro.
Negli anni successivi 2019-2020 l'attività commerciale si è consolidata ed ha sempre piu preso una connotazione stagionale

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
VISCONTI GIOVANNI	Consigliere	16-11-2022	3
CAFFERATA ENRICO	Consigliere	11-10-2019	3
PAOLETTI MARCO	Consigliere	24-06-2011	3
NEGRINI ALESSANDRO	Consigliere	20-11-2018	3
TORNAR DANIELE	Consigliere	01-07-2020	3
BAIA ANNA	Consigliere	16-11-2022	3
RAZZAUTI PAOLO	Consigliere	16-11-2022	3
LESSI VERONICA	Consigliere	16-11-2022	3
MURARO LISETTA	Consigliere	16-11-2022	3

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente
VISCONTI GIOVANNI

Durata Mandato (Anni)
3

Numero mandati del Presidente
1

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni)
3

N.° componenti persone fisiche
9

Maschi
6

Totale Maschi
%66.67

Femmine
3

Totale Femmine
%33.33

da 41 a 60 anni
2

Totale da 41 a 60 anni
%22.22

oltre 60 anni
7

Totale oltre 60 anni
%77.78

Nazionalità italiana
9

Totale Nazionalità italiana
%100.00

Partecipazione

Vita associativa

L'assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e per il rinnovo delle cariche sociali alla loro scadenza.

Numero aventi diritto di voto

29

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

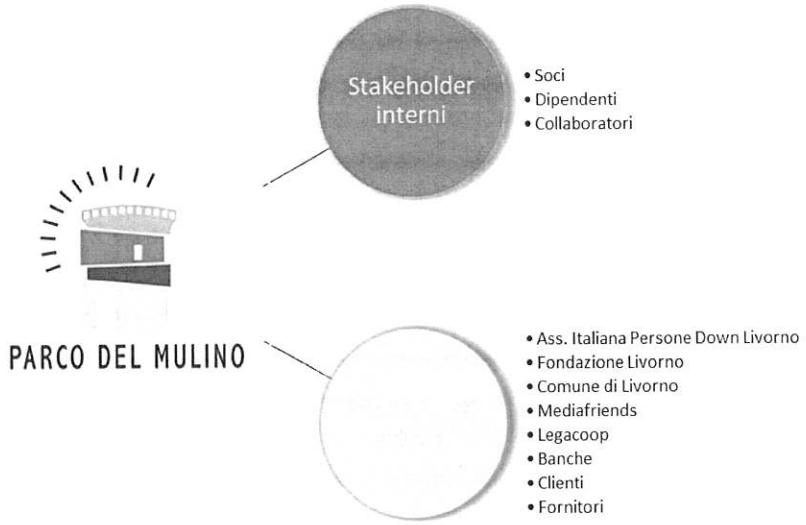
4

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Oltre agli stakeholder interni, soci dipendenti e collaboratori della cooperativa, i principali stakeholder esterni sono: l'Associazione Italiana Persone Down sezione di Livorno, la fondazione Livorno, la fondazione Chiesa Valdese, il Progetto Mediafriends, il Comune di livorno e la Asl di livorno. Nel 2022 abbiamo iniziato una collaborazione con l'impresa UAPPALA

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere socio della cooperativa significa prendere parte attivamente alla vita della stessa e compartecipare alle decisioni. Tutti i lavoratori dipendenti possono diventare soci inviando domanda al Consiglio di Amministrazione.
Diventare soci comporta degli obblighi, come il pagamento della quota sociale che concorre al capitale dell'impresa ma anche diritti, come partecipare alle assemblee sociali in cui i soci si confrontano e possono esprimere le proprie idee e aspirazioni, mettendo a frutto ognuno le proprie capacità e professionalità.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	22
Soci volontari	7

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori
13

Soci svantaggiati
10

Soci persone giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	18	%62
Femmine	11	%38

Totale
29.00

Età

fino a 40 anni	8	%27.59
Dai 41 ai 60 anni	13	%44.83
Oltre 60 anni	8	%27.59

Totale
29.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	29	%100.00

Totale
29.00

Studi

Laurea	5	%17.24
Scuola media superiore	23	%79.31
Scuola media inferiore	1	%3.45

Totale
29.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
10	3	13.00	% 76.92	% 23.08

Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni	Totale
5	8	0	13.00
%38.46	%61.54	%0.00	

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	Totale
13	0	0	13.00
%100.00	%0.00	%0.00	

Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo	Totale
0	1	12	0	0	13.00
%0.00	%7.69	%92.31	%0.00	%0.00	

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
12	15	2	0
%41.38	%51.72	%6.90	%0.00

Totale
29.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il contratto nazionale delle cooperative sociali, ci sono delle differenziazioni di livello e inquadramento in base alle mansioni svolte.
La politica aziendale è quella di valorizzare il personale riconoscendo un compenso equo e proporzionale alle attività prestate.

Welfare aziendale

Numero Occupati

18

N. occupati svantaggiati

10

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine
9	4

Totale
13.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine
4	1

Totale
5.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni
4	9	0

Totale
13.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
4	1	0

Totale
5.00

Occupati soci con Laurea
2

Occupati soci con Scuola media superiore
11

Occupati soci con Scuola media inferiore
0

Occupati soci con Scuola elementare
0

Occupati soci con Nessun titolo
0

Totale
13.00

Occupati NON soci con Laurea
0

Occupati NON soci con Scuola media superiore
3

Occupati NON soci con Scuola media inferiore
2

Occupati NON soci con Scuola elementare
0

Occupati NON soci con Nessun titolo
0

Totale
5.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana
13

Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
0

Totale
13.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana
4

Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana
0

Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
1

Totale
5.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi
2

Volontari Svantaggiati Femmine
1

Volontari NON Svantaggiati Maschi
1

Volontari NON Svantaggiati Femmine
3

Totale svantaggiati
3.00

Totale non svantaggiati
4.00

Tirocinanti Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti Svantaggiati Femmine
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi
0

Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0

Totale svantaggiati

Totale non svantaggiati

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
8	2	
		Totale
		10.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	fino a 40 anni
0	0	4
da 41 a 60 anni	oltre 60 anni	%40.00
6	0	
%60.00	%0.00	Totale
		10.00

Laurea	%0.00
0	
Scuola media superiore	%100.00
10	
Scuola media inferiore	%0.00
0	
Scuola elementare	%0.00
0	
Nessun titolo	%0.00
0	

Totale
10.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
10	0	0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
10.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0
		Totale

Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	0	0
		Totale

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	10	0

			Totale 10.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 0	Pazienti psichiatrici Altro 0	
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0	
Totale 10.00			

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto	
CCNL Cooperative Sociali	
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 1	% 5.56
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 12	% 66.67
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 2	% 11.11
Dipendenti a tempo determinato e a part time 3	% 16.67
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
Totale 18.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
15055	31629	2.10

Nominativo	Tipologia	Importo
STEFANINI CINZIA	compensi	2080

Dirigenti

Tipologia	Importo
compensi	0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
983	6

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Per la Formazione al lavoro dei ragazzi con disabilità lÊ¼attività è continua e ha la durata di ogni turno lavoro che diventa lÊ¼occasione per insegnare ai ragazzi nuove competenze e consolidare mansioni lavoro per rendere i dipendenti svantaggiati risorsa produttiva autonoma.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
0	0	

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa Sociale il Parco del mulino si occupa di organizzazione di eventi, ristorazione, Bed and Breakfast e gestionedi un area sosta per i camper.
Il lavoro è affidato ai soci, persone svantaggiate ai sensi della legge 381 e legge 68/99, che sono guidate e seguite dai dipendenti e dai soci volontari.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Gli inserimenti lavorativi sono e+ettuati tramite una stretta collaborazione con lÊ¼Associazione Persone Down di Livorno.
Nella gestione del Parco del Mulino, la Cooperativa ha inserito 10 ragazzi con disabilità tutti con contratto part time a tempo indeterminato: questi sono anche Soci della Associazione Italiana Persone Down
Tutti hanno 4 turni a settimana di 4 ore.
La cooperativa ha come primario obiettivo di creare un ambiente di Lavoro sereno e stimolante.
LÊ¼obiettivo è quello di dare ad ogni ragazzo più strumenti possibile per avere lÊ¼autonomia nello svolgimento di compiti in uno staff misto, formato da ragazzi non abili e professionisti di ogni settore produttivo.
La Cooperativa non solo cerca di garantire una continuità lavorativa, una continuità di contratto e retribuzione, ma cerca nel quotidiano di arricchire i ragazzi anche a livello educativo e umano
a+inché nellÊ¼autonomia trovino la loro massima realizzazione come persone.
Il percorso di educazioneal lavoro si sviluppa in 5 fasi:
COLLOQUIO CONOSCITIVO DEI RAGAZZI E LORO FAMIGLIE
Vuol dire conoscersi e valutare insieme le competenze deiragazzi e analizzare le necessità.
Non si tratta semplicemente di "scoprire", magari attraverso approfondimenti testistici "fatti a tavolino", le vocazioni e le possibili qualità tra persone con disabilità e opportunità formative e lavorative , quanto piuttosto di stimolare attivamente lÊ¼esplorazione di interessi e preferenze, sostenere scelte e decisioni, curare la
regia di interventi di supporto e sostegno allÊ¼apprendimento delle competenze, ricomporre in un quadro il più possibile coerente e condiviso con i ragazzi il proprio progetto di vita.
In questo settore in cui la ricerca e la pratica sono attivissime, spicca per interesse poi il lavoro di orientamento di tipo narrativo e quello basato sullÊ¼utilizzo di strumenti di visualizzazione.
Ambedue gli approcci possono essere di grande aiuto rispetto a quelli che fanno prevalere lÊ¼aspetto dialogico e quindi privilegiano lÊ¼uso della parola e del resoconto verbale come strumento chiave dellÊ¼azione di counselling.
ORIENTAMENTO
Momento di approfondimento dedicato alla conoscenza e ricerca delle strategie per gli inserimenti nel mondo del lavoro. In questa fase viene fatta una analisi del mondo del lavoro e delle o+erte che un territorio può dare al progetto sociale.
Si prova a fare una mappatura delle possibilità lavorative anche dialogando sia con le istituzionicomunali preposte che con gli imprenditori privati.
ANALISI DELLE COMPETENZE
LÊ¼attività lavorativa si configura dentro una rete di relazioni sociali. Il successo nellÊ¼inserimento lavorativo dipende certo dalla capacità di svolgere correttamente la mansione affidata ma corollario di questo successo sono senzÊ¼altro, a pari livello, buoni rapporti con i colleghi, reazioni positive in caso di problemi tecnici od
organizzativi, saper sopportare i ritmi di lavoro che talvolta sono variabili in relazione al processo produttivo.
Si ribadisce che orientare al lavoro significa innanzitutto favorire lo sviluppo di una mentalità lavorativa, e ciò comporta insegnare che ogni lavoro è fatto di ritmi e tempi che vanno rispettati.
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E CREAZIONE DI PERCORSI MIRATI PER FACILITARE INCLUSIONE NEL MONDO DEL LAVORO ATTRAVERSO CORSI FORMAZIONE AD HOC
La cura delle capacità relazionali e lo sviluppo delle competenze e abilità sociali risultano pertanto obiettivi che non possono mancare in un progetto di orientamento al lavoro. Per quanto semplificato e semplificabile, ogni processo lavorativo richiede un qualche livello di autonomia (di decisione, di iniziativa, ecc.) è molto importante infatti, per il lavoratore con disabilità intellettiva, di riuscire a svolgere il proprio lavoro con una certa autonomia.
Capacità del ragazzo di mantenere lÊ¼attenzione sul compito; la sua capacità di svolgere il compito senza la continua supervisione dellÊ¼insegnante;
Capacità di trovare soluzioni in presenza di eventuali ostacoli o in carenza di informazioni
Capacità di autovalutazione.
Capacità di progettare (di individuare e organizzare la procedura più idonea per conseguire un risultato), la capacità di monitorare lÊ¼andamento del processo cognitivo (di ripercorrere mentalmente le
fasi necessarie per raggiungere un determinato obiettivo)
Capacità di verificare e valutare il risultato (di individuare gli indicatori in base ai quali stabilire se e come è stato raggiunto lÊ¼obiettivo).
Le capacità di adattamento risultano pertanto decisive per poter stare in un contesto lavorativo; tuttavia, in questo caso i problemi dati dalla disabilità intellettiva, in particolare le specifiche difficoltà
imputabili ai limiti presenti nelle funzioni adattive, possono rappresentare ostacoli assai difficili da superare
MONITORAGGIO
Verifica costante dellÊ¼evoluzione della loro situazione lavorativa, analisi completa dei risultati raggiunti e delle criticità incontrate nel percorso lavorativo.

LÊ¼affiancamento alla persona con disabilità intellettiva di un tutor è decisivo e fondamentale in tutti i contesti. Si è visto che, per quanto riguarda lÊ¼ambito lavorativo, non cambiare per molto tempo (si parla di anni) il tutor che affianca il lavoratore con disabilità causa problemi alla qualità della relazione.
Tuttavia, laddove tale relazione risulta essere positiva, garantirne la continuità è sicuramente fattore, oltre che di qualità, anche di protezione.
Il lavoro per obiettivi è lo strumento migliore per verificare con cadenza temporale stabilita tutte le fasi del percorso individuale di ogni ragazzo: per fare questo si utilizzano degli strumenti di sintesi
che permettano di controllare il lavoro formativo ed educativo svolto ed i risultati raggiunti:

- Scheda mansionario
- Diario giornaliero per ogni turno lavoro
- Relazioni dei colloqui individuali con i ragazzi e con i genitori

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	10
di cui attivati nell'anno in corso	1
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	2

Unità operative Cooperative Tip. B

Area servizi a commercio

Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi	1 Numero Unità operative	Livorno
Opere edili, manutenzione e impiantistica		

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa impiega persone abitanti nei territori sede di occupazione per cui la ricaduta occupazionale è significativa. Allo stesso tempo impiega anche personale svantaggiato offrendo concrete opportunità di crescita, professionale e sociale, rendendo il lavoro strumento per lÊ¼integrazione delle diverse abilità.

Media occupati del periodo di rendicontazione 0	Media occupati (anno -1) 0	Media occupati (anno -2) 0
	Media occupati del periodo di rendicontazione 0	Media occupati (anno -1) 0
		Media occupati (anno -2) 0

Rapporto con la collettività

Collabora con le associazioni del territorio e non: Associazione Persone Down di Livorno, Fondazione Livorno, fondazione Chiesa Valdese

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Collabora con il Comune di Livorno e la Asl di Livorno

Impatti ambientali

Impatti ambientali

La cooperativa non ha una politica aziendale di riduzione di impatto ambientale.
Per quanto riguarda la sede operativa viene svolta una raccolta differenziata, si prediligono acquisti di materiali a basso impatto e a km 0.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 68.314,67
L'attività sociale è caratterizzata dallo svolgimento delle attività commerciali in cui la cooperativa ha investito risorse e esperienze, ovvero la gestione della struttura del Parco del Mulino. Tutte le attività commerciali sono ricondotte all'obbiettivo dell'inserimento di lavoratori svantaggiati in ottemperanza al raggiungimento dello scopo mutualistico e nel rispetto delle disposizioni statutarie e di legge riguardanti le cooperative sociali di tipo B.
Nel corso del 2021, a seguito dell'affondamento del Ca'Moro, il consiglio di amministrazione si è adoperato per predisporre tutti gli adempimenti amministrativi atti a dare inizio ai lavori di recupero e smaltimento dell'imbarcazione che sono iniziati e si sono conclusi nei primi mesi del 2022. I costi di tali operazioni hanno impattato sul bilancio 2022 per euro 32.834,50.
La cooperativa ha usufruito delle seguenti agevolazioni:
- Credito d'imposta beni strumentali (L.178/2020) - anno 2022
- Credito d'imposta caro bollette 2 e 3 e 4 trimestre così come previsti dal Decreto Sostegni ter (DL 4/2022) dal Decreto Energia (DL 17/2022) e dal Decreto Ucraina (DL 21/2022).

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€326.926,00
Attivo patrimoniale	€194.677,00
Patrimonio proprio	-€46.976,00
Utile di esercizio	-€68.315,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
453289	496437	410415

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1725	% 0.38
Ricavi da aziende profit	84267	% 18.59
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	43149	% 9.52
Ricavi da persone fisiche	242658	% 53.53
Donazioni (compreso 5 per mille)	81490	% 17.98

Totale
453'289.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	326926
Totale	326'926.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area servizi a commercio

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)	326926
Totali	326'926.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Livorno	326926	% 100.00

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa si impegna nella lotta per la parità di genere e contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit	A.I.P.D.	Inserimento lavorativo

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Prevediamo di diffondere il bilancio sociale a tutti gli stakeholder esterni mediante pubblicazione sul sito aziendale e invio con mail istituzionale; per gli stakehoder interni prevediamo un'azione consultiva con i soci in assemblea con discussione dei risultati e proposte future; per i dipendenti e collaboratori prevediamo un'informazione tramite posta elettronica.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

Le cooperative sono basate sui valori dellÊ¼auto aiuto della democrazia dellÊ¼uguaglianza dellÊ¼equità e solidarietà i soci delle cooperative credono nei valori etici della trasparenza, della responsabilità sociale e dellÊ¼attenzione verso gli altri.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La Cooperativa di tipo B Parco del mulino ha come obiettivo lÊ¼inserimento dei ragazzi con disabilità: per far questo si cerca di consolidare sul mercato le varie attività commerciali e dare una maggiore stabilità finanziaria. LÊ¼obiettivo di miglioramento per il 2023 è quello di ottimizzare il monitoraggio delle attività e dei risultati.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Indicatori di performance	Analizzare i dati con un monitoraggio trimestrale tramite il controllo di gestione e la contabilità interna.

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La Cooperativa di tipo B Parco del Mulino ha come obiettivo trovare unÊ¼attività commerciale nuova che possa sostituire lÊ¼esperienza del progetto CaÊ¼moro; la Cooperativa ha aperto una collaborazione con una grande azienda Livornese, Uappala Hotels, proprietaria di una catena di alberghi e ristoranti.
Uappala ha offerto la gestione di un ristorante nel quartiere storico della Venezia: questa occasione che potrebbe concretizzarsi tra il 2023 ed il 2024 potrebbe ampliare e migliorare lÊ¼offerta di lavoro dei soci svantaggiati o della Cooperativa o assumerne di nuovi.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Diverisificazione dei servizi offerti	Gestione di un nuovo locale e formazione del personale

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	**Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI**
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Presentazione e dati anagrafici **INDICATORE:** • Ragione sociale • C.F. • P.IVA • Forma giuridica • Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 • Descrizione attività svolta • Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) • Adesione a consorzi • Adesione a reti • Adesioni a gruppi • Contesto di riferimento e territori • Regioni • Provincie **SEZIONE:** Sede Legale e Sede operativa **SEZIONE:** Mission, vision e valori **INDICATORE:** • Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	**AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** • Numero e Tipologia soci • Focus Tipologia Soci • Anzianità associativa • Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) • Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) • Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) • Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Governance **INDICATORE:** • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** • Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Mappa degli Stakeholder **INDICATORE:** Mappa categoria di stakeholder **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Coinvolgimento degli stakeholder **INDICATORE:** Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Qualità dei servizi **INDICATORE:** • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento strategici **INDICATORE:** • Obiettivi di miglioramento strategici **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:** • Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	**AMBITO:** Situazione economico-finanziaria **SEZIONE:** Attività e obiettivi economico-finanziari **INDICATORE:** • Situazione economica, finanziaria e patrimoniale • Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio • Valore della produzione • Composizione del valore della produzione • Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Introduzione **AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** Impatti ambientali **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Responsabilità sociale e ambientale **INDICATORE:** • Buone pratiche • Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.

Il sottoscritto Pecchia Fabrizio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.